

Sicurezza degli edifici scolastici: ancora una proroga

In Finanziaria una nuova scappatoia. Le regioni potranno fissare un nuovo termine di scadenza, anche fino al 31.12.2009.

Pubblicità

Fondi per la sicurezza scolastica conproroga.

Accanto allo stanziamento di risorse per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica fa capolino l'ennesima proroga per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, luoghi in cui i bambini e ragazzi trascorrono una buona parte della giornata.

La sicurezza di queste persone può attendere? Secondo la Finanziaria, sì, fino al 2009.

Il provvedimento infatti prevede che per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma, le regioni possano fissare un nuovo termine di scadenza, "comunque non successivo al 31 dicembre 2009".

Nella Finanziaria, per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica, sono previsti 50 milioni di euro per l'anno 2007 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. "Il 50 per cento delle risorse assegnate annualmente ai sensi del precedente periodo è destinato al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti enti locali. Per le finalità di cui al precedente periodo, lo Stato, la Regione, e l'ente locale interessato concorrono, nell'ambito dei piani di cui all'articolo 4 della medesima legge n. 23 del 1996, in parti uguali per l'ammontare come sopra determinato, ai fini del finanziamento dei singoli interventi. Per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma, le regioni possono fissare un nuovo termine di scadenza al riguardo, comunque non successivo al 31 dicembre 2009, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo denominato «patto per la sicurezza» tra Ministero della pubblica istruzione, regione ed enti locali della medesima regione. "



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).